

Piano Triennale

Offerta Formativa



2022

2025

**ISTITUTO COMPRENSIVO 1
SAN GIOVANNI LUPATOTO**

Scuola dell' Infanzia, Primaria e
Secondaria di primo grado

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC 01 SAN GIOVANNI LUPATOTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6132/2021 del 01/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 07/2021

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali e identità dell'Istituto
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (Art. 1, comma 7, Legge 107/2015)
- 2.3. Finalità educative
- 2.4. Aree strategiche di intervento
- 2.5. Gli obiettivi di processo e le priorità strategiche desunti dal Piano di Miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Traguardi attesi in uscita dai tre ordini di scuola
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Ampliamento dell'Offerta formativa: i progetti



- 3.5. Attività in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organigramma dell'Istituto Comprensivo 1 di San Giovanni Lupatoto
- 4.3. Reti e convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione dei docenti
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'istituto comprensivo n. 1 di San Giovanni Lupatoto è costituito dalle seguenti scuole:

- infanzia "Federico Garofoli"
- infanzia "Giovanni XXIII"
- primaria "Cangrande della Scala", sede amministrativa e di presidenza
- primaria "Ippolito Pindemonte"
- primaria "Giulio Ceroni"
- secondaria di primo grado "Leonardo da Vinci".

L'istituto è sorto nel 2012 come esito di una ripartizione delle scuole afferenti al Comune di San Giovanni Lupatoto su due istituti comprensivi. Questa aggregazione comprende tutte le scuole dell'infanzia statali del territorio, tre scuole primarie sulle quattro presenti nel capoluogo e una scuola secondaria di primo grado. L'istituto è collocato nel Comune di San Giovanni Lupatoto che, con i suoi oltre 25.000 abitanti, costituisce l'immediata propaggine a sud del Comune di Verona.

Dal punto di vista dello sviluppo economico il territorio esprime un livello generalmente avanzato, con zone a forte vocazione industriale e artigianale ed altre destinate ad attività agricole fortemente specializzate. Molte sono le aziende agroalimentari e negli ultimi anni nel territorio si registra un notevole sviluppo urbanistico. Si presume che questa tendenza, strettamente collegata all'incremento della popolazione, continuerà anche in futuro, in parte a causa della presenza crescente di cittadini provenienti da contesti migratori, impegnati soprattutto come lavoratori stabili o stagionali nelle aziende agricole, artigianali e industriali del territorio.

Il territorio, che presenta una popolazione in espansione e con un livello di mobilità tendenzialmente in crescita (ISTAT 2019), risente comunque della situazione economica

attuale: significativa è la percentuale delle situazioni di disagio economico e sociale da parte di diverse famiglie e rilevante il livello di mobilità degli studenti in entrata e uscita, anche in corso d'anno, a causa degli spostamenti familiari.

L'Istituto presenta un bacino di utenza eterogeneo in relazione agli aspetti socio economico culturali, connotato da notevole varietà quanto alle situazioni familiari e ai bisogni degli alunni. In generale il livello socio economico e culturale risulta compreso tra le fasce medio-bassa e medio-alta.

L'Istituto conta circa 980 alunni distribuiti su 6 plessi: due di Scuola dell'Infanzia (11 sezioni), tre di Scuola Primaria (25 classi) e uno di Scuola Secondaria di I grado (9 classi). Gli alunni con nazionalità non italiana rappresentano il 26,7% del totale e sono inseriti nei plessi in modo differente in relazione alla pertinenza geografica (Infanzia) o alla diversificata offerta organizzativa pomeridiana e al relativo costo dei servizi (primaria). I plessi di scuola primaria offrono alle famiglie diverse modalità di organizzazione del tempo scuola e tale opportunità, insieme alla presenza di tutti e tre i gradi di scuola, è un punto di forza dell'Istituto.

L'Istituto è territorialmente collocato nella parte nord del capoluogo, sulla direttrice che porta verso Verona, e concentra le sedi scolastiche nei quartieri che si sviluppano ad est e soprattutto ad ovest di via Garofoli. La costituzione del comprensivo ha incluso nell'Istituto la scuola dell'infanzia Garofoli, ubicata nella parte a sud-ovest del capoluogo, nel territorio di pertinenza dell'IC 2. La primaria Pindemonte è ospitata dal 2012 presso la scuola Cangrande per inagibilità dell'antico edificio.

L'Istituto presenta un numero significativo di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali per una percentuale complessiva del 14,8%. La dispersione scolastica è ridotta a pochi casi di frequenza molto limitata ed è costantemente monitorata dalla scuola e supportata con interventi mirati ad una evoluzione positiva.

L'Istituto conduce le proprie attività in collaborazione con l'ente locale e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio, nonché con gli organismi e le associazioni dei genitori. In primo luogo, l'Istituto Comprensivo 1 di San Giovanni Lupatoto esprime disponibilità alla collaborazione con l'Istituto Comprensivo 2 per molteplici attività e progettualità; le due istituzioni scolastiche hanno costituito diverse reti, afferenti a specifici progetti, programmano regolarmente interventi formativi comuni e condividono le iniziative di Continuità e di Orientamento.

L'Ente locale (Amministrazione Comunale) propone alla scuola la definizione di una progettualità comune su temi quali Cittadinanza e Costituzione (nello specifico il Consiglio

Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, il Progetto Unicef sui Diritti dell'Infanzia), Pari Opportunità (progetti in collaborazione con Telefono Rosa), contrasto al disagio e alla dispersione scolastica, Sostenibilità Ambientale rispetto ai quali l'Istituto esprime la propria disponibilità. La scuola si fa anche promotrice di alcune iniziative comunali, come i progetti "Family Plus" e "Casa Novarini", finalizzati al sostegno delle famiglie con figli in età scolare.

Molteplici Associazioni del territorio propongono alla scuola delle collaborazioni in attività di supporto agli alunni in iniziative di valorizzazione dei talenti e dell'area espressiva e in offerte di partenariato sportivo. La scuola collabora con queste Associazioni e accoglie positivamente le proposte presentate, purché compatibili con la propria offerta formativa e complessivamente sostenibili dal punto di vista didattico.

Le scuole che compongono l'Istituto godono della presenza di alcuni Comitati di Genitori che si fanno a loro volta promotori di attività di supporto per la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa e di valorizzazione dei diversi talenti degli alunni. L'Istituto considera la collaborazione scuola-famiglia un elemento fondamentale per il raggiungimento del successo formativo degli alunni e perciò cura il rapporto con le famiglie sia mediante azioni formalizzate sia con un'attenzione costante alla dimensione relazionale. La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è sentita come un valore e una responsabilità. Il rapporto con le famiglie è definito nel contratto formativo e nel patto di corresponsabilità educativa. La scuola si propone di sostenere la formazione dei genitori attraverso proposte progettuali specifiche comprese nel *Progetto Benessere* (incontri formativi e sportello genitori) e nell'iniziativa *Mamme, bambini e fiabe* che si è rivelata negli anni utile per l'avvicinamento delle famiglie provenienti da contesto migratorio, assieme a quelle italiane, alla progettualità della scuola.

L'Istituto si impegna costantemente a potenziare e ad ottimizzare la propria comunicazione presso il territorio per rendere trasparenti le informazioni e per raggiungere gli utenti e la cittadinanza nel modo più efficace possibile. Strumenti privilegiati di comunicazione sono considerati il sito web istituzionale, il registro elettronico, il quaderno scuola-famiglia e le comunicazioni interpersonali svolte sotto forma di assemblee, incontri con le famiglie e colloqui individuali.

L'Istituto è inserito in Rete all'interno dell'Ambito Territoriale 3 della Provincia di Verona, con cui collabora tra l'altro per l'erogazione e la fruizione di attività di formazione e iniziative di inclusione, oltre che con molte altre istituzioni scolastiche del territorio, con cui ha stipulato accordi di scopo. Importante per il supporto alla didattica e all'organizzazione è anche l'adesione della scuola alle reti Tante Tinte, Cestim, Rete segmento 0-6. Con scopi legati alla

salvaguardia della salute dei lavoratori l'Istituto aderisce alla rete Tutela salute scuole. Infine, nell'a.s. 2021-2022 l'Istituto ha stipulato anche una accordo di rete di scopo per la condivisione della figura di un assistente tecnico con altre scuole.

L'AULSS 9 Scaligera e i Servizi Sociali del territorio intrattengono relazioni con l'Istituto per quanto attiene a servizi di supporto sociale e sanitario agli alunni, oltre che per la realizzazione di attività di prevenzione e formazione sulle tematiche di loro competenza nei confronti delle diverse componenti della comunità scolastica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI E IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

Caratteristiche principali

Istituto principale

ISTITUTO COMPRENSIVO 01 SAN GIOVANNI LUPATOTO

Tipo di Istituto: ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Indirizzo: VIA CA' DEI SORDI 18, 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO

Codice meccanografico: VRIC8AC00D - (Istituto principale)

Telefono: 045 545085

Email: VRIC8AC00D@istruzione.it

Pec: vric8ac00d@pec.istruzione.it

Sito web: www.ic1sangiovanilupatoto.edu.it

GIOVANNI XXIII

Codice Meccanografico: VRAA8AC01A

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: PIAZZA GIOVANNI XXIII, 5 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO

Numero sezioni: 8

FEDERICO GAROFOLI

Codice Meccanografico: VRAA8AC02B

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA TREVISO 11, 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO

Numero sezioni: 3

CANGRANDE DELLA SCALA

Codice Meccanografico: VREE8AC01G

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA CA' DEI SORDI 18, 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO

Numero classi: 10

GIULIO CERONI

Codice Meccanografico: VREE8AC02L

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA S. TERESA 6, 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO

Numero classi: 10

IPPOLITO PINDEMONTE

Codice Meccanografico: VREE8AC03N

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA CA' DEI SORDI 18, 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO

Numero classi: 5

LEONARDO DA VINCI

Codice Meccanografico: VRMM8AC01E

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo: VIA CA' DEI SORDI, 16, 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO

Numero classi: 9

IDENTITA' DELL'ISTITUTO

I plessi dell'istituto presentano una consolidata identità organizzativa e didattica, come descritto di seguito:

Infanzia Giovanni XXIII:

plesso a otto sezioni, focus sull'ambiente di apprendimento e sullo sviluppo dell'identità del bambino a partire dalla pratica psicomotoria, sviluppo di percorsi specifici di integrazione della disabilità;

Infanzia Garofoli:

plesso a tre sezioni, focus sull'ambiente di apprendimento e sui laboratori di musica e psicomotricità;

Primaria Cangrande:

sede amministrativa e di presidenza, plesso a dieci classi, focus sull'ambiente di apprendimento e sullo sviluppo di percorsi specifici di integrazione per gli alunni con bisogni educativi speciali in parallelo con la scuola Pindemonte;

Primaria Ceroni:

plesso a dieci classi a tempo pieno, con 40 ore settimanali, focus sulla didattica laboratoriale e sui percorsi specifici di integrazione della disabilità;

Primaria Pindemonte:

plesso monosezione con cinque classi, focus sull'ambiente di apprendimento e sullo sviluppo di percorsi specifici di integrazione per gli alunni con bisogni educativi speciali in parallelo con la scuola Cangrande;

Secondaria di 1° grado Leonardo da Vinci:

plesso a tre corsi con nove classi, con orario distribuito su cinque giorni, dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00; focus sul potenziamento della didattica disciplinare e interdisciplinare mediante l'attivazione di numerosi progetti per il potenziamento e la personalizzazione degli apprendimenti, in orario curricolare ed extracurricolare.

L'istituto si caratterizza per una consolidata tradizione di inclusività che si esplica sia nell'accoglienza diversificata dell'utenza in base alle diverse tipologie di organizzazione oraria e di offerta formativa, sia nella presa in carico del successo formativo di tutti gli alunni, con attenzione particolare a bambini/e e ragazzi/e che presentano bisogni educativi speciali, relativi a disabilità, disturbi evolutivi specifici, bisogni a carattere socio-economico, linguistico e culturale.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'istituto ha curato e cura la dotazione di strumenti e attrezzature adeguate in tutti i plessi ed è in contatto con l'Ente locale per la segnalazione delle criticità ai fini del miglioramento delle strutture.

ATTREZZATURE

Le scuole primarie e la scuola secondaria sono dotate di LIM in ogni classe. Ogni sezione della scuola dell'infanzia ha a disposizione un PC con schermo staccabile mobile come tablet per l'attività in sezione. In tutti i plessi sono a disposizione degli alunni con bisogni educativi speciali dispositivi digitali specifici e software dedicati.

Grazie alla partecipazione alle azioni relative al PON Smart Class l'Istituto ha potuto dotarsi di chromebook che vengono utilizzati a turno nella didattica quotidiana dagli alunni della scuola secondaria di I grado.

Grazie alla partecipazione a due ulteriori azioni PON (Digital board e Reti cablate e wireless) l'Istituto si doterà di schermi interattivi dedicati alla didattica, di strumentazione digitale per il lavoro di segreteria e di infrastrutture di rete per garantire una connessione adeguata al numero di dispositivi in uso.

I fondi assegnati all'Istituto per la gestione dell'emergenza sanitaria sono stati in parte destinati all'acquisto di personal computer da destinare agli alunni che ne hanno necessità per lo svolgimento delle attività in didattica digitale integrata durante la sospensione delle lezioni in presenza e per motivazioni legate al contagio da Covid 19 (quarantena o isolamento fiduciario). Il Consiglio di Istituto ha deliberato un apposito regolamento per la concessione dei dispositivi in comodato d'uso.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

con collegamento internet

11



| | | |
|---------------------------|---|---|
| | informatica | 4 |
| | multimediale | 2 |
| | musica | 4 |
| | scienze | 3 |
| | sala di psicomotricità | 2 |
| | sala della lettura e del pensiero | 1 |
| | laboratorio di cucina | 1 |
| | spazio multifunzionale per piccoli gruppi | 4 |
| | aula di inglese | 1 |
| Biblioteche | classica | 6 |
| | informatizzata | 2 |
| | biblioteche modulari per l'infanzia | 2 |
| Aule | magna | 1 |
| | proiezioni | 2 |
| | saloni per l'accoglienza | 2 |
| Strutture sportive | calcetto | 1 |

| | | |
|----------------------------------|--|-----|
| | palestra | 5 |
| Servizi | mensa | |
| | scuolabus | |
| | servizio trasporto alunni disabili | |
| | servizio di pre e post scuola | |
| Attrezzature multimediali | PC presenti nei laboratori e nelle aule | 111 |
| | LIM presenti nei laboratori e nelle aule | 34 |
| | TV presenti nei laboratori | 7 |
| | PC presenti nelle biblioteche | 4 |
| | Tablet presenti nelle sezioni, nei laboratori e nelle classi | 18 |
| | LIM presenti nelle biblioteche | 2 |
| | Aula video con proiettore | 2 |
| | Chromebook (scuola secondaria) | 32 |
| | Dispositivi per il comodato d'uso | 25 |
| | Monitor interattivi | 21 |
| | Proiettori portatili | 1 |
| | Impianti audio (casse, mixer, microfoni) | 2 |

INFRASTRUTTURE MATERIALI

In relazione alle infrastrutture materiali, l'Istituto avrebbe bisogno, in generale, data l'età e la conformazione dei suoi edifici, di interventi di manutenzione straordinaria e dell'incremento di spazi per lo svolgimento di una didattica attiva e per l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi. La scuola dell'infanzia ha necessità di avere a disposizione spazi di rotazione e luoghi diversi dalla sezione per favorire la manipolazione sensoriale, per la sperimentazione di diversi materiali, per attrezzare ambienti adeguati allo sviluppo di progetti specifici.

Le due scuole primarie che condividono due ali diverse dello stesso edificio in sede centrale hanno messo in comune tutti gli spazi a disposizione ma avvertono la carenza di aule capienti e locali dedicati alle attività a piccolo gruppo, di potenziamento, di inglese, di manipolazione e artistica.

La scuola secondaria risente dei limiti di ubicazione in un edificio datato, con aule di capienza ridotta, mancanza di spazi alternativi all'aula e di laboratori per l'educazione artistica, tecnologica, CLIL e L2.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti: 95

Personale ATA: 22 (1 DSGA, 5 assistenti amministrativi, 16 collaboratori scolastici)

In tutti i settori professionali l'istituto presenta, sia per i docenti che per il personale ATA, un organico stabile e una minima quota di nuovi inserimenti e avvicendamenti.

Nel complesso l'organico di sostegno ha avuto un significativo incremento in tutti gli ordini di scuola. Per tutti i docenti di sostegno neo inseriti sono previsti incontri di formazione specifici

per l'approfondimento delle mansioni della figura dell'insegnante di sostegno, per una adeguata predisposizione della documentazione, per favorire la collaborazione tra tutti i docenti del team a vantaggio dell'inclusione degli alunni.

Nei tre ordini di scuola sono inserite quote di organico di potenziamento che consentono un significativo ampliamento dell'offerta formativa sia dal punto di vista organizzativo che didattico. Tale risorsa è distribuita nei diversi plessi secondo una progettualità triennale in base al monitoraggio della situazione di partenza.

Nello specifico i posti di potenziamento sono i seguenti:

- Posti potenziamento scuola primaria: 4 posti comuni + 1 posto sostegno
- Posti potenziamento scuola secondaria: 1 (Classe di concorso A028 – Matematica e Scienze)
- Posti potenziamento scuola infanzia: 1 posto comune

Il Collegio Docenti Unitario delibera in merito alle attività e alle modalità di utilizzo dell'organico potenziato di Istituto.

Tutti i docenti assegnati ai posti di potenziamento, nei tre ordini di scuola, sono utilizzati prevalentemente nelle seguenti attività con classi, gruppi di alunni o alunni singoli (nel caso di studenti con disabilità grave):

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla democrazia e al rispetto della legalità;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- realizzazione delle priorità previste dal Piano di Miglioramento, in esito al RAV, e in particolare:
 - attività di recupero per piccoli gruppi di alunni;

- attività di miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza

- altre attività previste dal PTOF, in particolare

- assegnazione alle classi per attività frontale in sostituzione dei docenti collaboratori del Dirigente Scolastico;
- supporto personalizzato ad alunni con disabilità o che presentano bisogni educativi speciali.

Le attività sono coerenti con le priorità previste dall'art. 1, comma 7, della Legge 107/2015, selezionate come significative per l'Istituto e inserite nel presente PTOF.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le scelte strategiche espresse nel PTOF: *vision* e *mission*

La **mission** dell'istituto consiste nel promuovere in ogni bambino e bambina, ragazzo e ragazza la scoperta dei propri talenti e il successo formativo in un clima di ben-essere e in un ambiente scolastico dinamico e competente in cui le situazioni, anche complesse, vengono considerate all'interno di una visione sistemica che valorizza la trasversalità dell'esperienza formativa e riconosce ad ogni ordine di scuola un valore specifico e compiuto.

La **vision** che la scuola si è data è delineata come segue:

tutte le componenti dell'istituto contribuiscono secondo il proprio ruolo e la propria professionalità alla costruzione di una scuola che:

- riconosce il diritto di apprendere a tutti i bambini e bambine, ragazzi e ragazze
- include tutti i soggetti coinvolti in un clima di ben-essere, cura delle relazioni e della pluralità dei punti di vista
- prende in carico il successo formativo di ogni singolo, bambina e bambino, ragazza e ragazzo
- promuove l'identità personale e si impegna a riconoscere le potenzialità individuali e a sviluppare i talenti
- lavora con metodo e passione per promuovere valorizzazione, crescita e impegno
- condivide intenti educativi e formativi, consapevole della cultura pedagogica cui si ispira
- forma gli alunni con competenza e metodologie attive che sostengono l'imprenditorialità e la creatività



- investe nella cooperazione a tutti i livelli: tra pari, tra docenti, tra docenti e allievi, tra docenti e personale ATA, tra scuola, famiglia e territorio
- opera con una visione sistemica in situazioni complesse valorizzando la trasversalità dell'esperienza formativa e riconoscendo ad ogni ordine scolastico un valore specifico e compiuto
- agisce in modo proattivo nella sua organizzazione con responsabilità e flessibilità
- promuove una cultura positiva della valutazione a tutti i livelli
- agisce in modo critico e autovalutativo perseguendo la trasparenza nella comunicazione e nei processi decisionali
- si apre al mondo vicino e lontano e forma ad una realtà in divenire.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7, LEGGE 107/2015)

Per il triennio 2022-2025 l'Istituto individua come obiettivi formativi prioritari, desunti dall'art. 1, comma 7, Legge 107/2015 i seguenti:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content and Language Integrated Learning* (CLIL);
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla primalità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

All'interno della *vision* di istituto vengono evidenziati alcuni aspetti prioritari che sono ritenuti maggiormente pertinenti alla realtà emergente nel contesto scolastico.

Per il triennio 2022-2025 l'istituto:

- prende in carico il successo formativo di ogni singolo bambina e bambino, ragazza e ragazzo,
- promuove l'identità personale e si impegna a riconoscere le potenzialità individuali e a sviluppare i talenti,
- forma con competenza e con l'utilizzo di metodologie attive che sostengono imprenditorialità e creatività,
- investe nella cooperazione a tutti i livelli: tra pari, tra docenti, tra docenti e allievi, tra docenti e ATA, tra scuola e famiglia e territorio,



- opera con una visione sistemica in situazioni complesse valorizzando la trasversalità dell'esperienza formativa e riconoscendo ad ogni ordine scolastico un valore specifico e compiuto,
- agisce in modo proattivo nella sua organizzazione con responsabilità e flessibilità,
- agisce in modo critico e autovalutativo,
- promuove una cultura positiva della valutazione a tutti i livelli.

Gli aspetti prioritari elencati si esprimono nelle finalità educative che la nostra scuola ha maturato alla nascita dell'istituto e sperimentato nei due trienni precedenti e che attualmente tracciano la sua identità quale:

- scuola che include
- scuola che articola in verticale il progetto educativo-didattico
- scuola che sviluppa i talenti
- scuola che condivide le responsabilità
- scuola che promuove l'innovazione didattica.

FINALITÀ EDUCATIVE

Le finalità educative: la scuola che include

Tutto il personale dell'istituto ritiene che l'inclusione sia un processo imprescindibile, da perseguire in modo continuativo e condiviso. L'inclusione è l'aspetto privilegiato da promuovere per la crescita umana, civile e culturale di tutti gli alunni e parte dall'idea di bambino e bambina, ragazzo e ragazza integrati negli aspetti cognitivi, affettivi e relazionali.

L'inclusione mette in condizione di coltivare la fiducia nelle risorse individuali e di sviluppare una relazione di fiducia nell'altro. Il corpo docenti si propone di costruire una scuola che sia un luogo di crescita nelle relazioni in cui l'esperienza dell'eterogeneità dei bisogni educativi e didattici viene considerata una ricchezza che favorisce il successo formativo di tutti. Davanti alla sezione/classe come insieme eterogeneo e vario, l'insegnante si esercita a sviluppare uno

sguardo sul singolo nelle sue particolarità e a lavorare perché la scuola di tutti sia anche la scuola di ciascuno. È in questo modo che la scuola favorisce lo sviluppo dell'identità personale e valorizza le esperienze e le conoscenze che gli alunni già portano con sé. Compito di ogni insegnante è di porsi in una relazione di incoraggiamento per consentire a ciascun alunno di raggiungere quel successo formativo che lo aiuta a crescere come persona capace di esercitare una cittadinanza attiva nella realtà attuale. È fondamentale innescare nella scuola un circolo virtuoso nel quale la motivazione ad imparare renda l'alunno partecipe del percorso di apprendimento.

La didattica inclusiva crea un contesto di apprendimento in cui le differenze e le peculiarità di cui i singoli sono portatori coesistono, si rafforzano, si sostengono e si incoraggiano a vicenda. Si ritiene fondamentale ragionare in termini di *'speciale normalità'*, con questa efficace espressione mutuata da Dario Ianes. La strategia della *'speciale normalità'* dà priorità a quello che si fa normalmente per tutti gli alunni. La priorità della normalità ha un grande significato rispetto ai bisogni di identità e di appartenenza. In quest'ottica le progettualità specifiche sono inserite nella progettualità quotidiana e condivise dal team docenti valorizzando le specializzazioni degli insegnanti che operano sugli alunni della sezione/classe in modo concertato e unitario superando la logica della delega al personale speciale. In questo contesto tutti i docenti sono alla pari e contribuiscono a creare una inclusione a monte, come è anche previsto dalla più recente normativa vigente.

I docenti dell'istituto pongono la didattica inclusiva a fondamento del pensare e operare in vista della realizzazione della scuola di tutti, che garantisce il successo formativo ad ognuno considerato nella sua globalità, rispettato nella sua storia personale e familiare, sostenuto nelle sue possibilità. Il processo di inclusione viene modulato, in modo particolare, a partire dalle situazioni in cui sia evidenziato, in modo temporaneo, continuativo o permanente, qualsiasi bisogno educativo speciale che richieda una attenzione specifica a livello educativo, didattico e socio-culturale.

A supporto di questo fondamentale processo, l'istituto coinvolge anche il personale ATA e le famiglie perché l'inclusione vincola la scuola nel suo insieme e i diversi soggetti coinvolti nelle loro diverse funzioni a sviluppare informazione, formazione, procedure e attitudine al cambiamento di mentalità e prassi.

A supporto del processo di inclusione l'istituto attiva il Progetto Benessere in tutti gli ordini di scuola.

Le finalità educative: la scuola che articola in verticale il progetto educativo-didattico

La scuola dell'inclusione è una visione che appartiene a tutto l'istituto, anche nella sua dimensione verticale perciò i docenti si sono dati degli orientamenti educativo-didattici trasversali per impostare le proprie azioni che sono riassunti nel PTOF.

La trasversalità del progetto educativo-didattico è strategica a vari livelli:

a) Il percorso di apprendimento, prima di tutto, che si articola nel curricolo di istituto organizzato per competenze, abilità, conoscenze. Negli ultimi due anni del triennio precedente si è svolto un lavoro approfondito sulla valutazione nella scuola primaria che ha condotto ad una revisione sostanziale della parte del curricolo di questo ordine di scuola.

b) Al curricolo fondamentale si aggiungono alcuni percorsi che presidiano aree specifiche ritenute strategiche per l'utenza dell'istituto: il curricolo di educazione civica, il curricolo di alfabetizzazione digitale, il piano per la didattica digitale integrata.

c) Nel curricolo sono inseriti anche i progetti di istituto che concorrono, nel loro modo specifico, a sviluppare le competenze di base previste dagli ordinamenti.

d) È necessario articolare in verticale la coerenza degli strumenti e dei criteri di valutazione dei processi di crescita e dei processi di apprendimento. L'istituto ha elaborato gli specifici strumenti in un'ottica attenta ad esprimere lo sviluppo della valutazione, sia in orizzontale che in verticale, e avviare pratiche di autovalutazione indispensabili a costruire l'acquisizione delle competenze.

e) L'istituto sviluppa l'azione didattica in verticale anche in funzione della certificazione delle competenze, la quale per essere attuata in modo adeguato, va pensata e articolata con strumenti e modalità appropriate lungo tutto il corso del I ciclo di istruzione.

f) Elemento fondamentale della trasversalità è la pratica della continuità educativa e didattica che è sentita anche come un principio strategico per la realizzazione del processo inclusivo e del successo formativo e scolastico. Si attua mediante attività organizzative e formative, con la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti lungo tutto l'arco del percorso educativo, dal nido alla secondaria di 1° grado ed oltre, e nel tempo è divenuto un elemento di raccordo significativo tra tutte le istituzioni scolastiche del territorio.

g) La verticalità è valorizzata nell'istituto anche quale azione strategica nell'ottica della prevenzione delle difficoltà specifiche di apprendimento, nell'individuazione dei disturbi oppositivi provocatori e nella prevenzione dei comportamenti disfunzionali, nella predisposizione di un percorso verticale di relazione con le famiglie (azioni, comunicazione, documenti, strategie).

Le finalità educative: la scuola che sviluppa i talenti

Una attenzione particolare è riservata nell'istituto al consolidamento delle competenze di base e alla cura della metodologia, per superare la didattica come semplice trasmissione del sapere e incrementare le modalità attive di apprendimento, in cui il docente e gli alunni costruiscono insieme esperienze significative in ordine al sapere, saper fare, saper essere. Questa impostazione sostiene la valorizzazione dei talenti individuali. È realizzata attraverso una impostazione laboratoriale dei percorsi scolastici e l'apporto specifico offerto dai numerosi progetti che ogni anno vengono proposti agli alunni.

Fin dalla scuola dell'infanzia le bambine e i bambini possono conoscere il mondo circostante attraverso i sensi, l'esplorazione dei diversi materiali, la molteplicità delle esperienze, elementi che favoriscono un approccio globale e armonico ispirato ai cicli naturali, ai ritmi della giornata, alla creatività dei luoghi e alla condivisione delle scoperte.

La scuola primaria intende valorizzare la globalità dell'esperienza accompagnando ogni bambina e bambino a imparare facendo, a scoprire il gusto di operare da soli e il gusto di fare insieme, a conoscere modi diversi per parlare del mondo e delle cose e ad esprimerlo sia in modi personali che in linguaggi codificati che diventano 'apprendimenti' e 'insegnamenti' strutturati.

Nella scuola secondaria tali insegnamenti diventano vere e proprie discipline all'interno di un corso di studi organico, che li presenta quali linguaggi specifici di cui apprendere codici, regole, espressioni culturali e possibilità di espressione di sé e del mondo circostante. Per uno o più dei linguaggi esperiti, ogni ragazza e ragazzo può scoprire una specifica motivazione, una inclinazione o predisposizione oppure un vero e proprio talento, attitudini da coltivare con applicazione, metodo, costanza, risultati.

I vari plessi dell'istituto progettano annualmente esperienze di ampliamento dell'offerta formativa diversificate nella metodologia e nel linguaggio, attivate in ambito curricolare in tutti gli ordini di scuola ed extra-curricolare per alcune attività della scuola primaria e per la secondaria.

Si tratta di esperienze di potenziamento dei saperi disciplinari, sviluppo di linguaggi specifici, utilizzo delle tecnologie informatiche, partecipazione a competizioni esterne o interne, inserimento di nuove esperienze espressive, ampliamento del curriculum. Attorno a queste esperienze gli alunni possono sperimentarsi in percorsi personali di approfondimento e scoprire i propri talenti.

La scoperta dei talenti e l'esperienza della trasversalità favoriscono l'orientamento verso gli studi successivi. Compito della scuola del primo ciclo è anche lo sviluppo della capacità di

imparare a porsi obiettivi non immediati e a perseguirli (*Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*). Nell'istituto il percorso di orientamento coinvolge gli alunni di classe seconda e terza secondaria con le rispettive famiglie. Si struttura attorno ad un progetto svolto in collaborazione tra i docenti e con soggetti esterni finalizzato alla conoscenza di se stessi in funzione della capacità di imparare a operare scelte personali. Anche il processo di valutazione e certificazione delle competenze è pensato in chiave di supporto all'orientamento scolastico, lungo tutto l'arco del corso di studi, nell'ottica della promozione del processo di autovalutazione.

Le finalità educative: la scuola che condivide le responsabilità

L'istituto fonda il successo formativo degli alunni sulla condivisione delle responsabilità di tutti gli attori dei processi educativi e intende creare un quadro il più ampio possibile di risorse scolastiche ed extrascolastiche che concorrano allo scopo. Per corresponsabilità si intende la capacità di attivarsi in un progetto di integrazione in cui ciascuno possa rispondere come studente, docente, personale ATA, famiglie e dirigenza, secondo i compiti specifici di ciascun ruolo.

Il modello di leadership adottato dalla dirigenza prevede il funzionamento dell'istituto a diversi livelli decisionali su delega di funzioni, con responsabilità diffusa corrispondente all'ambito di delega e di incarico. L'istituto sta crescendo nella partecipazione ai diversi ruoli e compiti e opera un certo livello di avvicendamento nei diversi settori. La comunicazione è valorizzata in tutte le forme.

Il team docenti condivide la responsabilità della cura dell'ambiente di apprendimento, della progettualità e della valutazione.

L'istituto condivide ai diversi livelli le decisioni in un clima di trasparenza e di collegialità e ad ognuno è affidata la responsabilità delle decisioni, delle azioni e della comunicazione secondo le proprie funzioni.

Le finalità educative: la scuola che promuove l'innovazione didattica

Al fine di poter innalzare il livello dell'offerta formativa destinata a tutti gli alunni e di migliorarne la motivazione all'apprendimento, l'istituto ritiene importante promuovere l'innovazione didattica e metodologica in tutte le scuole che ne fanno parte. A tal fine, a partire dall'anno scolastico 2019-2020 il Collegio dei Docenti ha individuato e deliberato l'attivazione di una funzione strumentale dedicata all'area dell'innovazione didattica. Le

docenti titolari di funzione si sono appositamente formate attraverso un percorso di master universitario in *Expert Teacher* e attingeranno da tale percorso formativo idee, strumenti, metodologie ed esperienze da condividere con gli insegnanti dell'istituto all'interno di specifici *workshop* che saranno organizzati nel corso degli anni scolastici. I *workshop* sono anche il momento ideale per la condivisione di idee e strategie didattiche sperimentate dagli insegnanti dei diversi ordini di scuola nella classe o in appositi percorsi formativi.

Le sperimentazioni didattiche in atto e che si intende portare avanti per il triennio di vigenza del PTOF sono la differenziazione didattica, la progettazione per competenze, l'attuazione della metodologia *Universal Design of Learning*, la didattica per luoghi, la metodologia delle pause attive, l'*outdoor education*, la proposta di attività didattiche disciplinari in modalità *blended*, la progettazione di attività didattiche in spazi flessibili e in diversi ambienti di apprendimento.

In parallelo con le attività della funzione strumentale Innovazione si muovono le proposte del team digitale con l'attivazione delle iniziative previste nel Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata. L'epoca pandemica ha permesso all'istituto di implementare una serie di buone pratiche e di far acquisire o migliorare agli studenti e al personale docente e non delle competenze digitali di buon livello. Di questo si vuole fare tesoro ampliando l'offerta di opportunità formative in questo settore per gli alunni e per i docenti. È stata attivata e viene costantemente utilizzata nella didattica ordinaria una piattaforma di *e-learning* di Istituto (G-Suite).

AREE STRATEGICHE DI INTERVENTO

Il collegio dei docenti ha individuato le aree strategiche dentro le quali attivare azioni e risorse a supporto della crescita individuale e del percorso educativo e didattico di tutti gli alunni. Ad ogni area strategica è stata assegnata una funzione strumentale.

Inclusione

È il processo ispiratore dell'istituto che garantisce la presa in carico del successo formativo di ognuno, con attenzione particolare alle situazioni che presentano bisogni educativi speciali, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio-economico, disabilità e svantaggio linguistico

culturale.

Nel triennio 2022-2025 si intendono valorizzare le buone pratiche relative all'inclusione acquisite nel tempo da parte dell'Istituto proseguendo nella loro attivazione all'interno della pratica lavorativa quotidiana in tutti gli ordini di scuola e alimentandone la crescita e lo sviluppo grazie alla formazione continua del personale.

È in elaborazione un vademecum di buone pratiche di inclusione.

Intercultura

È l'area che riguarda l'educazione interculturale, intesa come interazione, scambio, apertura, accoglienza e reciprocità fra le persone, bambini e adulti, riconosciute nei loro valori, nelle loro storie personali, nei contesti di pluri-appartenenza e nelle diversità.

Continuità

È un segmento strategico della visione globale del percorso formativo che considera il *continuum* dello sviluppo individuale nella verticalità del processo di apprendimento e di formazione. Strettamente connessi alla continuità educativo-didattica sono i rapporti con le altre scuole del territorio e le attività di orientamento degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado.

Multimedialità

È l'area che si propone la conoscenza dello strumento tecnico, di pensare la didattica in modo nuovo, di porsi il problema pedagogico del modello culturale che essa veicola e dei problemi educativi che suscita. Gli ambiti di riferimento dell'area sono i seguenti: pedagogico-educativo, tecnico, di sviluppo e potenziamento delle abilità di pensiero e di tutela, prevenzione e cura del benessere in funzione dello sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale piena.

Innovazione didattica

Nell'anno scolastico 2019-2020 è stata introdotta un'area, e anche una conseguente funzione strumentale, dedicata alla riflessione metodologica e all'innovazione didattica. La funzione si

occupa della promozione e del coordinamento delle progettualità innovative, della sperimentazione di pratiche di didattica attiva in tutti gli ordini di scuola e della proposta di attività formative.

Un'altra area strategica, pur senza funzione strumentale dedicata, è quella della valutazione. L'istituto già nel triennio precedente ha attivato azioni finalizzate a promuovere una cultura positiva della valutazione a tutti i livelli. È acquisita nell'istituto una concezione della valutazione in chiave formativa secondo l'orientamento del D. Lgs. 62/2017 e sono stati predisposti gli strumenti per una valutazione autentica, trasparente, collegiale, coerente con la visione della valutazione indicata nelle Indicazioni Nazionali del 2012.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI PRESIDATE NELLE AREE STRATEGICHE

Inclusione

La Funzione presidia le seguenti azioni:

- promuovere, coordinare e partecipare, ove necessario, agli incontri dei Gruppi Operativi di Lavoro (GLO) a favore degli alunni tutelati dalla L. 104/1992;
- promuovere, coordinare e partecipare agli incontri del Gruppo Operativo di Istituto per l'Inclusione (GLI) a supporto delle azioni inclusive attuate nell'Istituzione scolastica in sinergia con gli enti territoriali;
- partecipare agli incontri di territorio sul tema dell'inclusione (CTS, Scuola Polo di ambito...);
- coordinare la definizione del nuovo PEI e supportarne la stesura da parte dei docenti;
- collaborare con i referenti dei plessi e delle altre aree e con i docenti di sostegno per la soluzione di problemi organizzativi e la stesura di documenti;
- guidare i docenti annuali di sostegno per favorirne l'inserimento nell'istituto e nelle prassi didattiche;
- curare la definizione e l'applicazione dei protocolli di istituto per la rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento per tutti gli ordini di scuola;

- curare l'attuazione del progetto Co.Ri.Po.;
- curare la Commissione Inclusione - Disabilità – Altri BES;
- redigere il Piano Inclusione per gli anni inclusi nel triennio di vigenza del PTOF;
- coordinare la ricerca, l'elaborazione e l'applicazione delle strategie relative agli alunni con BES;
- mettere in atto nell'istituto le indicazioni della normativa vigente in merito a strumenti, pratiche, azioni per l'inclusione che non siano stati attuati.

Intercultura

La Funzione presidia le seguenti azioni:

- curare l'applicazione del Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri con la rilevazione dei livelli di apprendimento e la proposta delle classi di inserimento;
- monitorare l'inserimento degli alunni da contesto migratorio in funzione della costruzione, in collaborazione con i referenti dei plessi, di una biografia scolastica che supporti l'azione dei docenti delle sezioni/classi;
- organizzare e presiedere allo svolgimento dei corsi di Italiano L2 per gli alunni;
- coordinare la Commissione Intercultura;
- mantenere i rapporti con gli Enti e le Istituzioni dedicate: Cestim, Cooperativa Terra dei Popoli, Rete Tante Tinte);
- coordinare nell'istituto le azioni della Rete Tante Tinte e i relativi progetti;
- realizzare le azioni relative al CESTIM invernale ed estivo e coordinare gli interventi dei volontari in orario scolastico;
- promuovere iniziative di formazione per i docenti all'italiano L2 come lingua dello studio;
- promuovere iniziative di formazione per i docenti alla gestione delle classi con un alto grado di complessità;

- promuovere iniziative di formazione e di aggiornamento sull'educazione interculturale per docenti, alunni e famiglie;
- curare la documentazione e i monitoraggi in collaborazione con l'ufficio alunni della segreteria;
- tenere i rapporti con i docenti, le famiglie degli studenti, la segreteria alunni e la dirigenza;
- coordinare e organizzare le attività e le proposte interculturali anche in sinergia con l'Istituto Comprensivo San Giovanni Lupatoto 2.

Continuità

La Funzione presidia le seguenti azioni:

- coordinare tutte le attività di collegamento tra i diversi ordini di scuola e in particolare tra Nido e Scuola dell'Infanzia, Scuola dell'Infanzia e Primaria e tra Scuola Primaria e Secondaria, organizzando le attività di incontro con gli alunni, con i genitori e con i docenti;
- coordinare le attività di raccolta di informazioni sugli alunni neoiscritti presso gli insegnanti del grado precedente e collaborare alla formazione delle classi iniziali;
- coordinare la formazione delle classi/sezioni (supervisione e condivisione dei criteri in funzione di una visione di Istituto), e curarne i relativi aspetti tecnici (restituire tabulazioni di dati raccolti presso i docenti del grado inferiore e organizzare le attività di raccolta informazioni);
- restituire i dati relativi all'efficacia delle informazioni di passaggio per la creazione di classi equi-eterogenee;
- curare l'elaborazione di documenti e modelli relativi al passaggio di informazioni e alla continuità tra gradi di istruzione;
- aiutare a sviluppare nell'Istituto i talenti degli alunni con valore orientativo;
- organizzare le attività di orientamento in uscita per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado, curando anche la diffusione delle informazioni sulle attività di orientamento delle Istituzioni Scolastiche del II ciclo e l'accesso alle proposte dell'Ufficio di Ambito Territoriale e

del COSP;

- organizzare le attività di orientamento per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e per i loro genitori;
- supportare le famiglie nel percorso di orientamento per i genitori degli alunni del secondo e terzo anno della scuola secondaria di I grado;
- offrire consulenza personalizzata alle famiglie nel momento del passaggio di ordine scolastico in collaborazione con i referenti dell'Inclusione;
- coordinare la Commissione Continuità e orientamento nelle sue diverse articolazioni;
- tenere i rapporti con gli utenti, i docenti, le altre funzioni strumentali dell'Istituto e di altre scuole, la segreteria e la dirigenza.

Multimedialità

La Funzione presidia le seguenti azioni:

- attivare i protocolli di Istituto per l'accesso alle strutture tecnologiche;
- curare la realizzazione dei PON fino alla conclusione e monitorare utilizzo e funzionamento della strumentazione introdotta;
- coordinare e attuare le attività relative al PNSD, in collaborazione con l'Animatore Digitale;
- coordinare la Commissione Multimedialità;
- monitorare lo stato delle attrezzature tecnologiche e proporre alla valutazione della dirigenza gli interventi di manutenzione ritenuti necessari;
- tenere aggiornato l'inventario della strumentazione digitale di tutto l'istituto secondo le indicazioni ricevute dal DSGA e l'elenco della collocazione della strumentazione di tutto l'Istituto;
- contribuire allo sviluppo della cultura digitale, della diffusione della didattica digitale e multimediale nell'Istituto in collaborazione con l'Animatore Digitale;

- supportare i docenti nella realizzazione del Piano per la Didattica Digitale Integrata nelle parti di competenza;
- svolgere funzioni di assistenza multimediale ai docenti in caso di necessità in collaborazione con la figura dell'assistente tecnico;
- curare la formazione digitale e all'uso del registro elettronico del personale neo inserito nell'Istituto;
- curare la diffusione della g-suite presso le famiglie in particolare per quelle con meno strumentazione;
- garantire l'acquisizione di competenze digitali per tutti gli studenti, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi specifici;
- organizzare l'assegnazione in comodato d'uso degli strumenti digitali di cui si è dotato l'istituto;
- monitorare le forniture di materiali secondo le direttive della dirigenza e in accordo con il DSGA.

Innovazione didattica

La Funzione presidia le seguenti azioni:

- promozione e coordinamento delle progettualità innovative e della sperimentazione di pratiche di didattica attiva in tutti gli ordini di scuola;
- promozione dell'adesione dell'Istituto al movimento "Avanguardie educative" con lo scopo di condividere i principi ispiratori del Manifesto per l'Innovazione;
- adesione all'azione "Adotta un'idea" con l'obiettivo di entrare a far parte di una rete di scuole che promuove esperienze di innovazione didattica ed educativa;
- sostegno di percorsi di sperimentazione in tutti gli ordini di scuola facendo tesoro dell'esperienza della rete di scuole che già fanno parte del movimento "Avanguardie educative";
- promozione di attività di "visiting", anche virtuale, in scuole innovative che offrono esempi di

buone pratiche di metodologia didattica in ambienti di apprendimento flessibili;

- attivazione di nuove proposte di formazione e aggiornamento in servizio tenendo conto dell'orientamento dell'Istituto;

- Incentivazione dell'utilizzo del sito "Innovazione didattica" come strumento di raccolta, confronto e diffusione delle esperienze attivate nell'Istituto;

- raccolta e diffusione di buone pratiche didattiche e metodologiche tra i docenti dell'I.C., a partire dalle iniziative già in atto, inerenti all'innovazione didattica;

- organizzazione di *workshop* e caffè digitali finalizzati alla condivisione e allo scambio di buone pratiche didattiche da parte dei docenti dell'Istituto;

- cura della realizzazione del Piano per la Didattica Digitale Integrata nelle parti di competenza;

- sperimentazione di buone pratiche didattiche all'interno delle classi;

- supporto ai colleghi nell'attuazione di sperimentazioni in atto (Differenziazione didattica, progettazione per competenze, diffusione e condivisione di UDA all'interno dell'IC, attuazione della metodologia *Universal Design of Learning*, cura di esperienza di condivisione delle buone pratiche di didattica attiva, ...);

- supporto ai colleghi e monitoraggio metodologico rispetto all'utilizzo dei software Dida-LABS e SuperMappeX (o analogo software libero) e organizzazione degli account per primaria e secondaria;

- monitoraggio sull'introduzione della metodologia delle Pause Attive sulla base di uno specifico progetto.

GLI OBIETTIVI DI PROCESSO E LE PRIORITÀ STRATEGICHE DESUNTI DAL PIANO DI MIGLIORAMENTO

In coerenza con il Rapporto di Autovalutazione e con il Piano di Miglioramento, per ciascuno

dei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto viene individuata una priorità strategica.

Per la scuola dell'infanzia la priorità individuata è la seguente:

- **SCUOLA DELL'INFANZIA:** Raggiungimento dei traguardi di maturazione, benessere e apprendimento previsti dall'istituto al termine della scuola dell'infanzia

Per le scuole primaria e secondaria di I grado la priorità si riferisce agli esiti delle prove standardizzate nazionali ed è così declinata:

- **SCUOLA PRIMARIA:** Miglioramento degli esiti Invalsi in Italiano / Matematica / Inglese per le classi seconde e quinte della scuola primaria
- **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:** Miglioramento degli esiti Invalsi in Italiano e Inglese per le classi terze della scuola secondaria di I grado

Rispetto a tali priorità l'Istituto opererà al fine di:

- predisporre alcune prove comuni trasversali per classi parallele, con correzione incrociata da parte dei docenti, nell'ambito di attività di programmazione tra classi parallele;
- progettare specifiche azioni di recupero dopo lo scrutinio intermedio e di recupero curricolare in itinere ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità nel corso dell'anno;
- avere cura di dedicare una specifica preparazione delle classi allo svolgimento delle prove INVALSI, prevedendo un minimo di due attività di simulazione propedeutiche allo svolgimento dei test ufficiali;
- recepire dalle prove INVALSI un approccio all'apprendimento che superi le discipline nella didattica quotidiana e che si strutturi sulla competenza dell'imparare a imparare e sulla competenza linguistica funzionale.

Nella seguente tabella si descrivono gli obiettivi di processo che i tre ordini di scuola si

prefiggono di raggiungere nel triennio 2022-2025 in coerenza con le priorità e i traguardi.

| OBIETTIVI DI PROCESSO CHE LA SCUOLA SI PREFIGGE DI RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO | | | |
|---|---|---------------------------------|--|
| PRIMARIA | | | |
| PRIORITÀ | TRAGUARDI | AREA DI PROCESSO | Descrizione degli obiettivi di processo correlati a ciascuna priorità e congruenti con i traguardi |
| Miglioramento degli esiti Invalsi in Italiano / Matematica / Inglese per le classi seconde e quinte della scuola primaria | Riduzione del 20% della differenza in negativo rispetto alle medie dell'istituto per ogni classe della primaria | PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE | <i>Proseguire l'elaborazione del curricolo fondamentale d'Istituto con una revisione in ottica multiculturale e interculturale e l'elaborazione del curricolo per competenze trasversali</i> |
| | | | <i>Migliorare le condizioni organizzative e progettuali del lavoro d'aula per realizzare modalità formative differenziate e personalizzate (laboratori, piccolo gruppo, gr. Cooperativi, didattica attiva)</i> |
| | | | <i>Applicare le pratiche previste dai protocolli di Istituto e monitorarle</i> |
| | | | <i>Supervisionare criteri e modalità per la formazione delle classi anche attraverso una commissione di istituto</i> |



| OBIETTIVI DI PROCESSO CHE LA SCUOLA SI PREFIGGE DI RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO | | | |
|--|--|---------------------------------|--|
| SECONDARIA DI I GRADO | | | |
| Miglioramento degli esiti Invalsi in Italiano e Inglese per le classi terze della scuola secondaria di I grado | Riduzione del 20% della differenza in negativo rispetto alle medie dell'istituto per ogni classe della | PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE | <i>Proseguire l'elaborazione del curricolo fondamentale d'Istituto con una revisione in ottica multiculturale e interculturale e l'elaborazione del curricolo per competenze trasversali</i> |
| | | | <i>Migliorare le condizioni organizzative e progettuali del lavoro d'aula per realizzare modalità formative differenziate e personalizzate (laboratori, piccolo gruppo, gr. Cooperativi, didattica attiva)</i> |
| | | | <i>Applicare le pratiche previste dai protocolli di Istituto e monitorarle</i> |
| | | | <i>Supervisionare criteri e modalità per la formazione delle classi anche attraverso una commissione di istituto</i> |
| OBIETTIVI DI PROCESSO CHE LA SCUOLA SI PREFIGGE DI RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO | | | |
| INFANZIA | | | |



| | | | |
|--|--|---|---|
| <p>Raggiungimento dei traguardi di maturazione, benessere e apprendimento previsti dall'istituto al termine della scuola dell'infanzia</p> | <p>Raggiungimento di un livello positivo di traguardi di sviluppo e competenza previsti dall'istituto per almeno l'80% dei bambini della scuola dell'infanzia per ogni anno di frequenza</p> | <p>PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE</p> | <p><i>Proseguire l'elaborazione del curricolo fondamentale d'Istituto con una revisione in ottica multiculturale e interculturale e l'elaborazione del curricolo per competenze trasversali</i></p> <p><i>Migliorare le condizioni organizzative e progettuali del lavoro d'aula per realizzare modalità formative differenziate e personalizzate (laboratori, piccolo gruppo, gr. Cooperativi, didattica attiva)</i></p> <p><i>Applicare le pratiche previste dai protocolli di Istituto e monitorarle</i></p> <p><i>Supervisionare criteri e modalità per la formazione delle classi anche attraverso una commissione di istituto</i></p> |
|--|--|---|---|

Al seguente link è consultabile il Piano di Miglioramento per il triennio 2022-2025

https://drive.google.com/file/d/1I4xe2clw_5Wqiy9O2UPIA5LuiZEV9KKd/view?usp=sharing

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Insegnamenti e quadri orari

L'istituto ha unificato l'orario su cinque giorni per tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2021-2022. La scuola primaria "Ippolito Pindemonte" completerà il ciclo quinquennale su 29,5 ore settimanali per tutte le classi a partire dall'anno scolastico 2022-2023.

GIOVANNI XXIII

Codice Meccanografico: VRAA8AC01A

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: PIAZZA GIOVANNI XXIII, 5 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO

Numero sezioni: 8

Quadro orario: 40 ore settimanali

FEDERICO GAROFOLI

Codice Meccanografico: VRAA8AC02B

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA TREVISO 11, 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO

Numero sezioni: 3

Quadro orario: 40 ore settimanali

CANGRANDE DELLA SCALA

Codice Meccanografico: VREE8AC01G

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA CA' DEI SORDI 18, 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO

Numero classi: 10

Quadro orario: 29,5 ore settimanali

GIULIO CERONI

Codice Meccanografico: VREE8AC02L

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA S. TERESA 6, 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO

Numero classi: 10

Quadro orario: 40 ore settimanali

IPPOLITO PINDEMONTE

Codice Meccanografico: VREE8AC03N

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA CA' DEI SORDI 18, 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO

Numero classi: 5

Quadro orario: 29,5 ore settimanali

LEONARDO DA VINCI

Codice Meccanografico: VRMM8AC01E

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo: VIA CA' DEI SORDI, 16, 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO

Numero classi: 9

Quadro orario: 30 ore settimanali

Le due seconde lingue straniere oggetto di studio alla scuola secondaria Leonardo da Vinci sono il francese e il tedesco.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA DAI TRE ORDINI DI SCUOLA

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Traguardi attesi in uscita:

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Traguardi attesi in uscita:

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di

conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

Traguardi attesi in uscita:

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo di Istituto è stato redatto nel corso dei due trienni precedenti di vigenza dei rispettivi PTOF. Rispetto al nuovo triennio 2022-2025 si intende orientare il curricolo secondo i principi e gli obiettivi di seguito descritti:

1. sviluppare la collaborazione in senso orizzontale tra le due scuole dell'infanzia dell'Istituto, prevedendo momenti di confronto e di progettazione comune, con la finalità della creazione di un curricolo di integrazione orizzontale che preveda anche l'integrazione della nuova risorsa del potenziamento in un progetto organico e significativo;
2. confermare e sviluppare ulteriormente la collaborazione sul piano educativo, didattico e organizzativo instaurata negli ultimi anni tra il personale docente della scuola primaria "Cangrande della Scala" e quello della scuola "Ippolito Pindemonte", che condividono lo stesso edificio e che a partire dall'anno scolastico 2022-2023 vedranno a regime per tutte le classi l'attivazione dello stesso orario settimanale; nel contesto di questa collaborazione, prevedere anche opportune strategie di rilancio per il plesso "Ippolito Pindemonte", finalizzate a incrementarne le iscrizioni;
3. sviluppare la collaborazione in senso orizzontale tra le tre scuole primarie dell'Istituto, prevedendo momenti di confronto e di progettazione tra classi parallele di plessi diversi, con la finalità della creazione di un curricolo di integrazione orizzontale;
4. completare la realizzazione del curricolo verticale, con una reale integrazione tra le proposte dei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto, anche in ottica multiculturale e interculturale;
5. dare attuazione nella didattica quotidiana ordinaria al Curricolo Verticale di Istituto di Educazione Civica, redatto in ottemperanza alla Legge 92 del 2019, in continuità con

il lavoro svolto nei precedenti anni scolastici, guidato dai referenti di Istituto;

6. attivare per la scuola secondaria di I grado “Leonardo da Vinci” almeno una sezione che preveda l’apprendimento potenziato della matematica con una aggiunta di 33 ore annuali di tale disciplina da svolgere nel corso dell’anno scolastico con flessibilità e in modalità *blended* (parte in presenza e parte a distanza, su piattaforma di e-learning), utilizzando le risorse dell’organico dell’autonomia;
7. prevedere per la scuola secondaria di I grado “Leonardo da Vinci” l’attivazione di almeno una sezione con lo studio dell’inglese potenziato, compatibilmente con la richiesta di tale opzione da parte delle famiglie degli alunni nuovi iscritti, con la salvaguardia della titolarità dei docenti di seconda lingua straniera e con spazi scolastici maggiorati a disposizione in caso di costruzione di un nuovo edificio che ospiti la sede, come nelle previsioni dell’amministrazione comunale;
8. capitalizzare le buone pratiche ed esperienze acquisite nel periodo emergenziale in merito all’utilizzo di dispositivi informatici e di piattaforme di e-learning estendendone l’uso anche in situazione post-emergenziale per la didattica ordinaria e per il recupero degli apprendimenti;
9. capitalizzare ed inserire nella didattica ordinaria le buone pratiche e le esperienze acquisite grazie allo svolgimento dei corsi di formazione offerti ai docenti dell’Istituto negli ultimi anni: ad esempio la didattica per luoghi per la scuola dell’infanzia, l’esperienza dei Nuovi Cantieri della Didattica per le scuole primaria e secondaria e la costruzione di Unità di Apprendimento per tutti gli ordini.

I materiali afferenti al curriculum di Istituto sono consultabili sul sito istituzionale al seguente link:

<https://www.ic1sangiovannilupatoto.edu.it/prova-documenti/>

AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA: I PROGETTI

L'Istituto offre un'ampia progettualità integrata nel curricolo di Istituto e coerente con le priorità e finalità formative, con i bisogni individuati e con le otto competenze chiave previste nella *RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA del 22 maggio 2018* relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Le otto competenze chiave europee sono le seguenti:

- **competenza** alfabetica funzionale;
- **competenza** multilinguistica;
- **competenza** matematica e **competenza** di base in scienze e tecnologie;
- **competenza** digitale;
- **competenza** personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- **competenza** sociale e civica in materia di cittadinanza;
- **competenza** imprenditoriale;
- **competenza** in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Diversi progetti proposti si pongono in continuità e proseguono le attività che sono già state avviate nel triennio precedente. Nello specifico, per il triennio 2022-2025, si intende valorizzare quanto segue:

- dare attuazione nella didattica quotidiana ordinaria al Curricolo Verticale di Istituto di Educazione Civica, redatto in ottemperanza alla Legge 92 del 2019, in continuità con il lavoro svolto nei precedenti anni scolastici, all'interno di progetti che rendano concreti i principi teorici del documento;
- dare rilievo ad una progettualità specifica che coinvolga l'intero Istituto in senso verticale volta ad approfondire le tematiche relative allo studio, alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità;
- proseguire e sviluppare ulteriormente la progettualità finalizzata a promuovere i principi di pari opportunità e l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, come previsto dall'art. 1 comma 16 della Legge 107/2015;
- prevedere una incentivazione della formazione linguistica degli alunni rispetto alle lingue straniere anche con l'intervento di specialisti madrelingua ad ampliamento dell'offerta formativa proposta dai docenti di classe;

- capitalizzare le buone pratiche ed esperienze acquisite nel periodo emergenziale in merito all'utilizzo di dispositivi informatici e di piattaforme di e-learning estendendone l'uso anche in situazione post-emergenziale per la didattica ordinaria e per il recupero degli apprendimenti;
- capitalizzare ed inserire nella didattica ordinaria le buone pratiche e le esperienze acquisite grazie allo svolgimento dei corsi di formazione offerti ai docenti dell'Istituto negli ultimi anni: ad esempio la didattica per luoghi per la scuola dell'infanzia, l'esperienza dei Nuovi Cantieri della Didattica per le scuole primaria e secondaria e la costruzione di Unità di Apprendimento per tutti gli ordini.

Nel triennio 2022-2025 i progetti che saranno proposti sono elencati nella seguente tabella in cui si precisano i destinatari, le tematiche e le competenze europee affrontare e intercettate.

| PROGETTI TRIENNIO 2022-2025 | | | | | | | | | |
|-----------------------------|--|-----------------------|---|---|---|---|---|---|---|
| DESTINATARI | TEMATICA | COMPETENZA EUROPEA N° | | | | | | | |
| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| TUTTI GLI ORDINI | BENESSERE SPORTELLI INFANZIA PRIMARIA | X | | | | | | X | |

| PROGETTI TRIENNIO 2022-2025 | | | | | | | | | | |
|---|--|-----------------------|---|--|--|---|---|---|---|---|
| DESTINATARI | TEMATICA | COMPETENZA EUROPEA N° | | | | | | | | |
| | SECONDARIA | | | | | | | | | |
| TUTTI GLI ORDINI | EDUCAZIONE ALLA MULTICULTURALITÀ MAMME, BAMBINI E FIABE | X | X | | | | | X | | X |
| TUTTI GLI ORDINI | EDUCAZIONE CIVICA CITTADINANZA ATTIVA CCRR | X | | | | | | X | | X |
| TUTTI GLI ORDINI | LABORATORI E PROGETTI SU TEMATICHE INTERCULTURALI | X | X | | | | | X | | X |
| TUTTE LE SEZIONI INFANZIA PRIMARIA | PROGETTO DI MUSICA | X | | | | X | X | X | X | X |

| PROGETTI TRIENNIO 2022-2025 | | | | | | | | | | |
|-----------------------------|--|-----------------------|---|--|--|---|---|---|---|---|
| DESTINATARI | TEMATICA | COMPETENZA EUROPEA N° | | | | | | | | |
| CLASSI 2 E 3 | | | | | | | | | | |
| PRIMARIA CLASSI 4-5 | SPORT DI CLASSE: SCUOLA ATTIVA KIS | | | | | | X | X | | |
| PRIMARIA CLASSI 1-2-3 | CO.RI.PO. RILEVAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO | X | | | | X | | | | |
| PRIMARIA | INGLESE MADRE LINGUA | | X | | | X | | | | X |
| SECONDARIA | MADRE LINGUA INGLESE, FRANCESE, TEDESCO | | X | | | | | | | X |
| PRIMARIA | AFFETTIVITA' | X | X | | | | X | X | X | |

| PROGETTI TRIENNIO 2022-2025 | | | | | | | | | | |
|---|---|-----------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DESTINATARI | TEMATICA | COMPETENZA EUROPEA N° | | | | | | | | |
| CLASSE 5 SECONDARIA CLASSE 3 | | | | | | | | | | |
| SECONDARIA | ORIENTAMENTO CON ESPERTO ESTERNO | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| TUTTI GLI ORDINI | CONTINUITA' | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| TUTTI GLI ORDINI - ALCUNE CLASSI/SEZIONI | INCONTRO CON L'AUTORE | X | | | | | | | | X |
| TUTTI GLI ORDINI | PROGETTI SUI TEMI DELLA SOSTENIBILITA' E AGENDA 2030 | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| PRIMARIA E SECONDARIA: ALCUNE CLASSI | PROGETTO NAZIONALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - REPARTO | | | | | X | X | X | X | X |

| PROGETTI TRIENNIO 2022-2025 | | | | | | | | | |
|-----------------------------|--|-----------------------|---|---|---|---|---|---|---|
| DESTINATARI | TEMATICA | COMPETENZA EUROPEA N° | | | | | | | |
| | CARABINIERI BIODIVERSITÀ | | | | | | | | |
| TUTTI GLI ORDINI | SPERIMENTAZIONE DI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE: ATTIVITA' IN MODALITA' BLENDED | X | X | X | X | X | X | X | X |
| TUTTI GLI ORDINI | PROGETTAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI UDA PER CODING E ROBOTICA | X | | X | X | X | | | |
| TUTTI GLI ORDINI | SPERIMENTAZIONE DI METODOLOGIE DIDATTICHE ATTIVE INNOVATIVE NEL CURRICOLO | X | X | X | X | X | X | X | X |
| INFANZIA | PROGETTI PER ETA' | X | X | X | X | X | X | X | X |
| SECONDARIA | PROGETTUALITÀ FINALIZZATA A PROMUOVERE I | X | | | X | X | X | | X |

| PROGETTI TRIENNIO 2022-2025 | | | | | | | | | |
|-----------------------------|--|-----------------------|---|---|---|---|---|---|---|
| DESTINATARI | TEMATICA | COMPETENZA EUROPEA N° | | | | | | | |
| | PRINCIPI DI PARI OPPORTUNITÀ E L'EDUCAZIONE ALLA PARITÀ TRA I SESSI, LA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI TUTTE LE DISCRIMINAZIONI, COME PREVISTO DALL'ART. 1 COMMA 16 DELLA LEGGE 107/2015 (PROGETTI CONNESSI CON LA GIORNATA INTERNAZIONALE DI SENSIBILIZZAZIONE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE) | | | | | | | | |
| SECONDARIA | PROGETTO PROVE PARALLELE STRUTTURATE DIGITALI | X | X | X | X | | | | |
| TUTTI GLI ORDINI | PROGETTI DI SFONDO | X | | X | | X | X | X | X |

| PROGETTI TRIENNIO 2022-2025 | | | | | | | | | |
|-----------------------------|----------------------------------|-----------------------|--|--|--|--|---|---|---|
| DESTINATARI | TEMATICA | COMPETENZA EUROPEA N° | | | | | | | |
| TUTTI GLI ORDINI | USCITE DIDATTICHE NEL TERRITORIO | | | | | | X | X | X |

ATTIVITÀ IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Rispetto ai tre ambiti di riferimento del Piano Nazionale Scuola Digitale, l'istituto ha adottato e adotterà nel triennio di vigenza del PTOF quelli indicati nelle tre tabelle seguenti:

AMBITO 1. STRUMENTI

| |
|--|
| Nuovi ambienti digitali |
| BYOD per la scuola secondaria |
| Comunicazione facilitata |
| Tutti connessi |
| Aula Digitale |
| Registro per tutti |
| Una organizzazione scolastica digitale |

Più veloci

AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI

| |
|----------------------------------|
| Competenze digitali trasversali |
| Pensiero computazionale |
| Tecnologia & attività espressive |
| Tutti in biblioteca |

AMBITO 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

| |
|--|
| Formazione di base |
| Formazione avanzata e capillare |
| Referenti in tutte le scuole e team digitale |
| Buone pratiche |
| Monitorare |
| AD e team digitale |

Per una più efficace realizzazione delle azioni elencate, l'Istituto ha aderito ai progetti PON "Smart Class", "Digital board" e "Reti cablare e wireless".

Animatore Digitale

Si specifica di seguito il piano triennale di intervento dell'Animatore Digitale e del team digitale. Il piano verte su tre ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative rispetto a cui si riportano nel dettaglio le azioni previste.

Primo ambito: FORMAZIONE INTERNA

- Formazione specifica per Animatore Digitale e Team per l'innovazione secondo eventuali proposte specifiche MIUR.
- Segnalazione di eventi ed opportunità formative in ambito digitale.
- Aggiornamento all'uso del Registro elettronico e dei canali comunicativi dell'istituto
- Formazione avanzata per uso degli strumenti tecnologici di nuova installazione. (PON Digital Board)
- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale, implementando le classi coinvolte.
- Promozione uso risorse digitali dei testi adottati
- Utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana, con integrazione dei Digital Board
- Proposte formative su metodologie didattiche alternative su base digitale con il coinvolgimento di EFT (Equipe formativa territoriale). La proposta prevede: Digital Storytelling, Utilizzo delle repository
- Ampliamento e consolidamento di processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD).

Secondo ambito: COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

- Organizzazione di eventi, in riferimento ai premi della cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, Cyberbullismo. In particolare interventi di esperti esterni che coinvolgeranno gli alunni a scuola con percorsi strutturati e i genitori su base volontaria in incontri dedicati serali.
- Partecipazione all'aggiornamento del sito Internet della scuola secondo la normativa vigente, anche attraverso l'inserimento delle priorità del PNSD.
- Utilizzo degli strumenti per la condivisione presenti sul registro elettronico, come modalità di comunicazione con famiglie e studenti.
- Utilizzo della condivisione di materiali dedicati ai docenti mediante il registro elettronico e la Gsuite. Implementazione degli archivi cloud
- Diffusione della policy e-safety in collaborazione con il portale "Generazioni Connesse"

Terzo ambito: CREAZIONI DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Coordinamento con commissione Multimedialità al fine di monitorare la dotazione informatica d'istituto e valutarne l'implementazione
- Partecipazione ai bandi PON FESR e PNSD per incrementare le attrezzature in dotazione della scuola
- Diffusione di conoscenza di strumenti, software relativi all'inclusione (DSA, BES, DVA...) in collaborazione con F.S
- Selezionare e divulgare siti dedicati per lo sviluppo della didattica digitale
- Supportare i docenti su eventuali richieste di sperimentazione nuove metodologie su base digitale
- Implementare l'uso dei software open in classe o attraverso gli strumenti didattici già inclusi nella Gsuite
- Implementare lo sviluppo nell'utilizzo dei software basati sul pensiero computazionale

Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la didattica digitale integrata è stato elaborato nell'anno scolastico 2019-2020 a seguito della sospensione delle attività in presenza a causa dell'emergenza pandemica da Sars Cov 2 ed è stato aggiornato nell'anno scolastico 2021-2022.

Il link al Piano DDI di Istituto è il seguente:

https://www.ic1sangiovanilupatoto.edu.it/wp-content/uploads/2017/07/PIANO-SCOLASTICO-PER-LA-DDI_aggiornato_settembre-2021.pdf

La DDI viene attivata sia quando per una intera classe si rende necessario sospendere le attività in presenza sia quando vengono emessi provvedimenti di quarantena o di isolamento fiduciario nei confronti di singoli alunni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia ha elaborato già nello scorso triennio i propri criteri di osservazione e valutazione ed utilizza correntemente le griglie osservative elaborate nell'anno scolastico 2019-2020. Tutti i materiali prodotti e in utilizzo sono consultabili nella sezione "Valutazione" del sito web istituzionale. Si riportano di seguito i link ai diversi documenti:

[1 SCHEDA DI ACCOGLIENZA 3 ANNI PRIMA E SECONDA PARTE](#)

[2 GRIGLIE DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO 3 ANNI](#)

[3 GRIGLIE DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO 4 ANNI](#)

[4 GRIGLIE DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO 5 ANNI](#)

[LIVELLI DI PADRONANZA 5 ANNI](#)

[DOCUMENTO DI PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA](#)

Scuola primaria e secondaria di I grado

In attuazione del D. Lgs. 62/2017, l'Istituto ha elaborato le rubriche per l'attribuzione del livello di voto per tutte le discipline per i primi due anni e per gli ultimi tre anni della scuola primaria e per la scuola secondaria.

Con la stessa suddivisione temporale sono stati elaborati i criteri per l'attribuzione del giudizio sintetico sul comportamento.

Sia per la scuola primaria che per la secondaria si sono definiti i criteri per l'elaborazione del giudizio globale e i criteri di ammissione alla classe successiva.

Per l'Esame di Stato di fine primo ciclo sono stati elaborati i criteri per l'ammissione e per l'attribuzione del voto finale e della lode.

In quanto alla certificazione delle competenze, sono state definite le evidenze per la scuola primaria e per la secondaria e una specifica rubrica esplicativa per la valutazione degli alunni con disabilità.

Tutti i documenti di Istituto sono pubblicati nella sezione "Valutazione" del sito web istituzionale. Si riportano di seguito i link ai diversi documenti:

RUBRICHE PER L'ATTRIBUZIONE DEL LIVELLO DI VOTO PER TUTTE LE DISCIPLINE

[Rubrica per attribuzione dei livelli di voto 1-2 primaria - breve](#)

[Rubrica per attribuzione dei livelli di voto 3-4-5 definitivo breve](#)

[Rubrica per attribuzione dei livelli di voto - secondaria - breve](#)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO SUL COMPORTEMENTO

[Criteri per il voto di comportamento primaria 1-2](#)

[Criteri per il voto di comportamento primaria 3-4-5](#)

[Criteri per il voto di comportamento scuola secondaria](#)

CRITERI PER L'ELABORAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE

[Giudizio globale per primaria e secondaria](#)

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

[Criteri di ammissione alla classe successiva sc. primaria e secondaria](#)

ESAME DI STATO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

[Criteri per l'ammissione](#)

[Criteri per l'attribuzione del voto finale e della lode](#)

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

[Certificazione competenze primaria – Evidenze di IC](#)

[Certificazione competenze secondaria – Evidenze di IC](#)

[Certificazione delle competenze – nota esplicativa rubrica alunno disabilità](#)

**NUOVE MODALITA' DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA A SEGUITO DELL'OM
172/2020**

Le nuove modalità di valutazione della scuola primaria, introdotte dall'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, sono state acquisite a livello di Istituto ed inserite nel PTOF già nell'anno scolastico 2020-2021.

I criteri per la valutazione intermedia e finale sono illustrati nel seguente documento, approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto:

<https://www.ic1sangiovannilupatoto.edu.it/wp-content/uploads/2017/07/AGGIORNAMENTO-PTOF-2021-Criteri-per-la-valutazione-intermedia-e-finale-per-la-scuola-primaria.pdf>

È stato redatto un documento di valutazione coerente con la normativa vigente a partire dal I quadrimestre dello stesso anno scolastico, presentato al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto nel gennaio 2021. È seguita una ulteriore presentazione ai genitori degli alunni da parte dei docenti effettuata a livello di Interclasse e di assemblea di singola classe.

I docenti della scuola primaria hanno proseguito il lavoro di adeguamento degli strumenti di valutazione e del Curricolo di Istituto nell'anno scolastico 2021-2022 e perciò la nuova valutazione è da considerarsi acquisita.

I materiali sono disponibili sul sito istituzionale raggiungibile al seguente link:

<https://www.ic1sangiovannilupatoto.edu.it/documenti/valutazione-distituto/>

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Suddivisione dell'anno scolastico

Per le scuole primaria e secondaria di I grado l'anno scolastico è diviso in due periodi didattici di durata equivalente (quadrimestri), come da delibera del Collegio dei Docenti Unitario che viene effettuata all'inizio di ciascun anno scolastico.

Struttura organizzativa

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

La struttura organizzativa è così composta:

- § lo staff di dirigenza, formato dai due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- § lo staff di coordinamento, costituito dai due Collaboratori del Dirigente scolastico e dai referenti dei diversi plessi. I componenti si incontrano periodicamente per la supervisione del buon andamento dell'anno scolastico nei settori di delega. Lo staff ha il compito di collegare tutto l'istituto alle linee di lavoro concordate e di coordinarsi attorno alle azioni da svolgere per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati. Lo staff organizzativo coincide con il Nucleo Interno di Valutazione (NIV);
- § le funzioni strumentali: presidiano le aree individuate come strategiche dal Collegio dei Docenti e coordinano il lavoro di specifiche Commissioni;
- § le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche. Di questa area fanno parte i docenti incaricati della piattaforma GSuite, il referente per bullismo e cyberbullismo, il team digitale, il referente per la valutazione.



- § le funzioni di supporto ai docenti: sono costituite dal Comitato di valutazione e dai tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- § le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori multimediali, supporto alla gestione del Sito d'Istituto;
- § le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un docente interno in possesso delle competenze previste dalla normativa che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, il coordinatore della commissione sicurezza e i responsabili sicurezza dei diversi plessi che collaborano con l'RSPP e il Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate agli insegnanti tramite la nomina del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura nel caso delle Funzioni Strumentali. Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido e sull'incremento delle competenze di un numero sempre più ampio di lavoratori.

Personale Ausiliario Tecnico Amministrativo

Il personale ATA è costituito dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, da cinque assistenti amministrativi e da 16 collaboratori scolastici. La divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale ed unitario di tutti i compiti.

**ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO 1 DI SAN GIOVANNI
LUPATOTO**



Dirigenza

Dirigente Scolastico

Primo collaboratore del Dirigente

Secondo collaboratore della Dirigente

Docenti coordinatori di plesso

- Scuola dell'infanzia "F. Garofoli": due docenti
- Scuola dell'infanzia "Giovanni XXIII": due docenti
- Scuola primaria "Cangrande della Scala": un docente
- Scuola primaria "I. Pindemonte": un docente
- Scuola primaria "G. Ceroni": tre docenti
- Scuola secondaria primo grado "Leonardo da Vinci": un docente

Funzioni strumentali e Commissioni da esse coordinate

FS INTERCULTURA: un docente di scuola primaria

La commissione Intercultura è composta da un docente rappresentante per ciascun plesso.

FS CONTINUITA': un docente di scuola secondaria di primo grado

La commissione Continuità in composizione tecnica è formata da un docente rappresentante per ciascun plesso. La commissione si riunisce inoltre in più

articolazioni specifiche: nido-infanzia, infanzia-primaria, primaria-secondaria di I grado.

FS MULTIMEDIALITA': un docente di scuola primaria

La commissione Multimedialità è composta da almeno un docente rappresentante per ciascun plesso.

FS INCLUSIONE: un docente di scuola dell'infanzia

La commissione Inclusione si articola in due sottocommissioni: inclusione per la disabilità e inclusione-altri BES. è composta dagli insegnanti di sostegno e da un docente rappresentante per ciascun plesso. Oltre ai componenti delle due sottocommissioni, in ciascun plesso operano anche i referenti disabilità e i referenti DSA/BES di plesso.

FS INNOVAZIONE DIDATTICA: due docenti della scuola primaria

La commissione Innovazione Didattica è composta da almeno un docente rappresentante per ciascun plesso.

Altre Commissioni e Referenze / Incarichi di Istituto

Referenti C.T.I. (per settore) un docente referente Disabilità e un docente referente DSA

Referente Inclusione-disabilità di IC (presso Enti esterni) incarico ricoperto dalla FS
Inclusione

Componenti GLHI: FS inclusione-disabilità e altri BES, intercultura

Referente Orientamento scuola secondaria: incarico ricoperto dalla FS Continuità



Referente Invalsi: docente referente valutazione

Referenti curricolo di educazione civica: un docente scuola primaria, un docente scuola secondaria

Referenti Rete 0-6: tre docenti scuola infanzia

Figure correlate al Piano Nazionale Scuola Digitale

Animatore Digitale (AD)

Team Digitale: docente titolare di FS Multimedialità

Team G-Suite: un docente componente scuola secondaria

un docente componente scuola primaria

un docente componente scuola infanzia

Referenti G-Suite

Un docente primaria-infanzia

Un docente secondaria

Team bullismo

Un componente docente scuola secondaria

Un componente docente scuola secondaria

Un componente docente scuola primaria

Referente bullismo: docente specializzato scuola secondaria

Referente Prevenzione e Salute: docente specializzato scuola secondaria

Referente Sviluppo sostenibile: docente scuola secondaria

Referente progetto Sport di classe – progetto primaria: docente scuola primaria

Referente Centro sportivo di IC: un docente scuola secondaria



Referente CCRR di istituto e partecipazione incontri CCRR: un docente scuola secondaria
Coordinamento attività nel plesso secondaria Leonardo da Vinci: un docente
Coordinamento attività nei plessi primaria Cangrande e Pindemonte: due docenti
Coordinamento attività nel plesso primaria Ceroni: un docente

Referenti COVID

Dirigente Scolastico
Primo collaboratore
Due assistenti amministrativi

Sito istituzionale

| | |
|-----------------------|----------------------------|
| <i>Amministratore</i> | Docente FS Multimedialità |
| <i>Progettazione</i> | Docente Animatore Digitale |

Referenti Registro elettronico di IC

Docente Animatore Digitale
Docente FS Multimedialità

Referenti orario Scuola Secondaria 1° grado

Docente collaboratore del dirigente
Docente referente di plesso

Sicurezza

| | |
|---------------------|-------------|
| Referenti di plesso | |
| scuola Garofoli | Un docente |
| scuola Giov. XXIII | Due docenti |
| scuola Cangrande | Un docente |
| scuola Ceroni | Due docenti |



| | | |
|--------------|---------------------|------------|
| | scuola Pindemonte | Un docente |
| | scuola Secondaria | Un docente |
| Mensa | Referenti di plesso | |
| | Garofoli | Un docente |
| | Giovanni XXIII | Un docente |
| | Cangrande | Un docente |
| | Ceroni | Un docente |
| | Pindemonte | Un docente |

Tutor docenti anno di formazione – tutor

A ciascun docente in anno di prova il Dirigente Scolastico assegna un docente tutor individuato in base ai seguenti criteri approvati dal Collegio dei Docenti:

- Congrua esperienza di insegnamento all'interno dell'Istituto Comprensivo da parte del docente tutor
- Contitolarità del docente tutor nella classe/team docente dell'insegnante neo-immesso
- Docenza nello stesso ambito disciplinare anche se in classi diverse da quelle dell'insegnante neo-immesso
- Disponibilità accertata da parte del docente tutor a ricoprire l'incarico

Docenti SSPG Leonardo da Vinci - coordinatori di classe

A ciascuna delle nove classi è assegnato un docente coordinatore, con i seguenti compiti:

- a) presiedere, su delega del Dirigente Scolastico, le sedute del Consiglio di Classe;



- b) curare i contatti tra i docenti della classe e preparare i lavori del consiglio stesso, in cui il docente coordinatore è tenuto a riferire sull'andamento educativo, didattico e disciplinare e su eventuali istanze o problemi posti dalle famiglie degli alunni, con i quali intrattiene un costante dialogo;
- c) segnalare con tempestività al Consiglio di classe e al Dirigente Scolastico i fatti suscettibili di provvedimenti;
- d) controllare con cadenza almeno settimanale le assenze e i ritardi degli alunni, verificandone la giustificazione;
- e) segnalare al Dirigente Scolastico e alle famiglie, anche in forma scritta, casi di assenze continuative degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici;
- f) svolgere attività di collegamento tra il Consiglio di Classe e gli altri organi collegiali e tra il Consiglio di Classe e il Dirigente Scolastico;
- g) raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le problematiche emerse e curarne la comunicazione al Consiglio di Classe e alle famiglie; tenere monitorata la situazione della classe, con particolare riferimento agli alunni che presentano difficoltà e un numero elevato di insufficienze; assicurarsi che nei Consigli di Classe siano verbalizzati con cura tutti gli interventi operati su tali alunni (recupero, rinforzo, etc.); tenere traccia scritta dei colloqui con i genitori o della mancata risposta della famiglia alle richieste dei docenti;
- h) coordinare, previa intesa con il Dirigente Scolastico, sedute straordinarie del consiglio di classe;
- i) coordinare le attività progettuali relative alla classe coordinata;
- i) verificare che verbali e relazioni siano accurati, con specifica delle criticità, che siano sintetici ma non omissivi; assicurarsi che contengano le firme del coordinatore dell'incontro e del verbalizzatore;
- j) curare le relazioni con le famiglie degli alunni, incontrandole nei modi e nei tempi



indicati e ricordando che tali incontri avvengono in un contesto di delega da parte della Dirigenza sulle questioni didattiche nelle quali la scuola è competente; in caso di questioni delicate, redigere un breve verbale da protocollare.

Docenti assegnati su attività e posti di potenziamento

Nell'Istituto sono presenti i seguenti posti di potenziamento:

- Posti potenziamento scuola primaria: 4 posti comuni + 1 posto di sostegno
- Posti potenziamento scuola secondaria: 1 (Classe di concorso A028 - Matematica e Scienze)
- Posti potenziamento scuola infanzia: 1 posto comune

Il Collegio Docenti Unitario delibera in merito alle attività e alle modalità di utilizzo dell'organico potenziato di Istituto.

Tutti i docenti assegnati ai posti di potenziamento, nei tre ordini di scuola, sono utilizzati prevalentemente nelle seguenti attività con classi, gruppi di alunni o alunni singoli (nel caso di studenti con disabilità grave):

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla democrazia e al rispetto della legalità;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- realizzazione delle priorità previste dal Piano di Miglioramento, in esito al RAV, e in particolare:
 - attività di recupero per piccoli gruppi di alunni;
 - attività di miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza



- altre attività previste dal PTOF, in particolare
 - assegnazione alle classi per attività frontale in sostituzione dei docenti collaboratori del Dirigente Scolastico;
 - supporto personalizzato ad alunni con disabilità o BES.

Le attività sono coerenti con le priorità previste dall'art. 1, comma 7, della Legge 107/2015, selezionate come significative per l'Istituto e inserite nel presente PTOF.

Nucleo Interno di Valutazione

Dirigente Scolastico

Primo collaboratore del Dirigente Scolastico

Secondo collaboratore del Dirigente Scolastico

Coordinatori Scuola dell'Infanzia Garofoli

Coordinatori Scuola dell'Infanzia Giovanni XXIII

Coordinatore Scuola Primaria Cangrande

Coordinatori Scuola Primaria Ceroni

Coordinatore Scuola Primaria Pindemonte

Coordinatore Scuola Secondaria Leonardo da Vinci

Comitato di Valutazione (Art.1, comma 129 della LEGGE 13 luglio 2015, n. 107 che ha novellato l'art.11 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297)

Il Dirigente Scolastico – membro di diritto

Due membri docenti individuati dal Collegio dei Docenti



Un membro docente individuato dal Consiglio di Istituto

Due membri genitori individuati dal Consiglio di Istituto

Consiglio di Istituto

Il Dirigente Scolastico – membro di diritto

Otto rappresentanti della componente docente

Otto rappresentanti della componente genitori

Due rappresentanti della componente personale ATA

Personale ATA

DSGA

Segreteria protocollo: un assistente amministrativo

Segreteria Alunni: due assistenti amministrativi

Segreteria Personale: due assistenti amministrativi

RSPP

Un docente interno in possesso de requisiti di legge

Medico Competente

Un professionista esterno specializzato in medicina del lavoro a supporto del personale dell'Istituto



DPO

Un professionista esterno in possesso dei requisiti di legge

I nominativi del personale titolare degli incarichi assegnati annualmente sono consultabili sul sito web dell'Istituto.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Le reti di cui l'Istituto è parte sono le seguenti:

AMBITO TRE

L'Istituto aderisce alla Rete per l'Inclusione dell'ambito 3 per sviluppare tutte le azioni inclusive previste dalla normativa e inserite nel PTOF, usufruendo anche delle attività formative predisposte.

La rete vede come capofila l'Istituto Comprensivo di Vigasio e incentra la sua azione sui seguenti ambiti:

- Sportello autismo
- Servizio Disturbi del Comportamento (Di.Co.Help)
- Sportello Disturbi Specifici Apprendimento (DSA)
- Formazione del personale.

TANTE TINTE



Attraverso la Rete Tante Tinte l'istituto gestisce le attività di supporto all'inclusione degli alunni e delle famiglie con contesto migratorio. Le attività gestite dalla Rete riguardano le seguenti azioni:

- mediazione linguistico culturale
- partecipazione allo sportello Tante Tinte della zona Verona Sud
- interventi di mediazione linguistico-culturale
- partecipazione al progetto FAMI-IMPACT e a tutte le azioni
- iniziative di formazione specifica dei docenti sull'italiano L2 e la didattica interculturale
- aggiornamento sulla situazione migratoria del territorio
- scambio di buone pratiche.

RETE 0-6

Tale rete viene istituita nell'anno scolastico 2021-2022 ed ha come scopo la promozione di attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo nonché di formazione, aggiornamento, progettazione e realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione degli obiettivi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 *"Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107"*.

L'Istituto aderisce alla rete ed ha individuato tre docenti referenti in rappresentanza delle due scuole dell'infanzia Giovanni XXIII e Garofoli.

CESTIM

Il Cestim offre all'istituto le attività di italiano come L2 in orario scolastico ed extrascolastico in corso d'anno e nel mese di luglio. L'Ente prepara e accompagna i volontari Cestim che supportano i percorsi di italiano L2 in orario scolastico per tutto l'arco dell'anno scolastico, offre risorse documentali aggiornate e attraverso una costante attività di monitoraggio, in



collaborazione con vari enti, favorisce una visione non stereotipica della situazione migratoria presente sul territorio veronese.

L'accordo stipulato dall'Istituto è di durata triennale.

RETE "TUTELA SALUTE SCUOLE" - RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E NOMINA MEDICO COMPETENTE, SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

L'Accordo di rete tra scuole si propone di conseguire le seguenti finalità:

- tutelare lo stato di salute e sicurezza dei lavoratori e degli equiparati (studenti), in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa, anche alla luce della sorveglianza sanitaria relativa all'emergenza epidemiologica in atto prevista dalla normativa nazionale e regionale;
- promuovere eventuali iniziative di formazione e aggiornamento sanitario del proprio personale previste ai sensi di legge;
- reclutare un esperto esterno per l'affidamento dell'incarico di medico competente ai sensi dell'art. 18 c. 1, l. a) del D.Lgs 81/08.

Il medico competente è stato reclutato e collabora con l'istituto dall'anno scolastico 2019-2020.

RETE DI SCOPO PER LA CONDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI DEGLI ASSISTENTI TECNICI - AMBITO 3 VERONA OVEST

L'accordo ha come oggetto la collaborazione, l'organizzazione e razionalizzazione, il supporto e la gestione degli adempimenti dei tre Assistenti Tecnici individuati e contrattualizzati dall'IC12 Golosine, scuola capofila della rete. Nel nostro Istituto opera uno dei tre assistenti per un giorno alla settimana ed ha i seguenti compiti:

- a. collaudare il materiale informatico destinato in comodato d'uso alle famiglie;
- b. assistere il DSGA nelle procedure di inventario del materiale informatico acquistato;



- c. procedere all'installazione di eventuale software quale sistema operativo, antivirus, software di produttività personale nel rispetto delle regolari licenze disponibili e delle necessità individuate nell'Istituto;
- d. monitorare e risolvere eventuali problemi di connettività;
- e. svolgere attività di consulenza e supporto tecnico per lo svolgimento di eventuali attività didattiche in via telematica, supportando anche gli alunni nell'utilizzo degli strumenti assegnati in comodato d'uso, per tutte le istituzioni scolastiche appartenenti ad ogni sottogruppo;
- f. svolgere attività di supporto tecnico agli assistenti amministrativi collocati in lavoro agile o regolarmente presenti negli uffici;
- g. attività di supporto tecnico ai docenti nella didattica a distanza;
- h. effettuare - telefonicamente o via mail - *helpdesk* per famiglie, docenti e assistenti amministrativi;
- i. avanzare proposte e consulenza per eventuali acquisti;
- j. collaborare con docenti ed eventuale ufficio/staff tecnico preposto per manutenzione e acquisti;
- k. segnalare al DSGA della scuola di riferimento il materiale non funzionante;
- l. garantire la funzionalità e l'efficienza del materiale informatico utilizzato dalle scuole di riferimento;
- m. occuparsi della conduzione e della manutenzione ordinaria delle attrezzature utilizzate;
- n. partecipare a iniziative formative per aggiornarsi sull'utilizzo dei software di desktop remoto.



Coerentemente con la *mission* e la *vision* di Istituto, con le priorità e le finalità educative definite nella sezione “Le scelte strategiche” e i traguardi attesi in uscita per i diversi ordini di scuola illustrati nella sezione “L’offerta formativa”, si propone il Piano di formazione dei docenti per il triennio 2022-2025. Alcune delle iniziative proposte si allacciano senza soluzione di continuità con quanto è già in atto nell’Istituto, altre sono nuove e saranno attivate nel triennio di vigenza del PTOF 2022-2025.

La tabella sottostante descrive le azioni formative suddividendole per macro-tematica, specificando gli ordini di scuola e i docenti destinatari:

| METODOLOGIE DIDATTICHE ATTIVE E INNOVATIVE | Destinatari | |
|--|--------------------|---------|
| Corso di formazione sulla differenziazione didattica | Tutti gli ordini | Docenti |
| Formazione tra pari e scambio di buone pratiche su metodologie attive: workshop proposti dalla FS Innovazione didattica | Tutti gli ordini | Docenti |
| Corsi su tematiche e metodologie didattiche attive proposti dal Ministero dell’Istruzione, dall’USR Veneto, dall’UAT di Verona e da agenzie formative qualificate | Tutti gli ordini | Docenti |
| BENESSERE, SALUTE E SPORT | Destinatari | |
| Formazione alla comunicazione efficace | Tutti gli ordini | Docenti |
| Formazione dei docenti delle classi della scuola primaria aderenti al progetto SCUOLA ATTIVA KIDS che prosegue il progetto SPORT DI CLASSE (Ministero dell’Istruzione) | Primaria | Docenti |
| Corso di avviamento alla pratica del tennis con associazioni sportive del territorio | Primaria | Docenti |



| | | |
|--|--|----------------------------------|
| <p>Formazione di Istituto sulla rilevazione delle difficoltà di apprendimento in letto-scrittura e calcolo per le classi 1, 2 e 3 primaria (progetto Co.Ri.PO. – COnoscere-Rillevare-POtenziare in collegamento)</p> | <p>Primaria</p> | <p>Docenti Genitori</p> |
| <p>Formazione 'Dalla Pratica Psicomotoria Aoucouturier al contesto di sezione: la creazione dell'ambiente' - Formazione alla Rassicurazione profonda</p> | <p>Infanzia</p> | <p>Docenti</p> |
| <p>Formazione psicomotoria a cura di personale formato presente nell'Istituto</p> | <p>Infanzia e primaria</p> | <p>Docenti</p> |
| <p>PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE</p> | <p>Destinatari</p> | |
| <p>Piano previsto dal Team digitale nell'ambito del PNSD :</p> <p>LIVELLO A: Uso del registro elettronico, uso della posta istituzionale, accesso all'area riservata del sito, accesso a Classroom e suo impiego nella didattica quotidiana.</p> <p>LIVELLO B/C: Uso di applicazioni e piattaforme web per attività di coding, gestione audio-video, creazione di mappe concettuali, creazione di ambienti di apprendimento aumentati. Formazione monitor interattivi. Formazione symwriter.</p> | <p>Tutti gli ordini</p> | <p>Docenti</p> |
| <p>Formazioni per il contrasto al bullismo e al cyber-bullismo su piattaforme dedicate (GENERAZIONI CONNESSE, ELISA...)</p> | <p>Team digitale e team bullismo per la formazione specifica Tutti gli ordini per</p> | <p>Docenti</p> |



| | | |
|---|-----------------------|---------|
| | la formazione di base | |
| SOSTENIBILITA' E RISPETTO DELL'AMBIENTE | Destinatari | |
| Progetto nazionale di educazione ambientale « Adotta un albero » in collaborazione con il Reparto Carabinieri per la biodiversità | Primaria e secondaria | Docenti |
| Progetti in collaborazione con l'ente locale e con aziende del territorio su ambiente e sostenibilità | Primaria e secondaria | Docenti |
| CURRICOLO ORIZZONTALE E VERTICALE DI ISTITUTO | Destinatari | |
| Formazione sulle rubriche valutative nella valutazione per competenze | Tutti gli ordini | Docenti |
| Formazione sulla costruzione delle prove di competenza | Tutti gli ordini | Docenti |
| Formazione Metodo SIGLO (completamento) - Rete Cassetta degli attrezzi | Infanzia | Docenti |
| Corso di formazione sulla differenziazione didattica | Tutti gli ordini | Docenti |
| Formazione tra pari e scambio di buone pratiche: progettazione di prove e Unità di Apprendimento per classi parallele e in orizzontale per ordine di scuola | Tutti gli ordini | Docenti |
| INCLUSIONE | Destinatari | |
| Corso di formazione sulla differenziazione didattica per l'inclusione | Tutti gli ordini | Docenti |
| Formazione sulla documentazione relativa al miglior inserimento degli alunni certificati - | Tutti gli ordini | Docenti |



| | | |
|--|--------------------|-------------------|
| accompagnamento nuovi docenti | | |
| Formazione per l'utilizzo del PEI su base ICF – piattaforma ICF scuola | Tutti gli ordini | Docenti |
| Traiettorie inclusive e nuovo PEI – formazione dell'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto | Tutti gli ordini | Docenti |
| Formazioni specifica per i docenti non specializzati proposta dall'Ufficio Scolastico Provinciale | Tutti gli ordini | Docenti |
| Migrazioni e disabilità : l'incrocio di due dimensioni cruciali (Università di Bologna – Servizio logopedia AULSS09 Scaligera) | Tutti gli ordini | Docenti |
| Formazione proposta dalla Rete CTI - Centro Territoriale Integrazione VR Ovest – Ambito 3 VIGASIO | Tutti gli ordini | Docenti Referenti |
| Formazione all'utilizzo dei software per l'inclusione a cura del team digitale di Istituto | Tutti gli ordini | Docenti |
| INTERCULTURA | Destinatari | |
| Formazione proposta dalla Rete Tante tinte per l'insegnamento di italiano L2 ad alunni con background migratorio | Tutti gli ordini | Docenti |
| Formazione proposta dall'Università di Verona per l'insegnamento di italiano L2 ad alunni alloglotti | Tutti gli ordini | Docenti |
| Formazione proposta dalla Rete CESTIM | Tutti gli ordini | Docenti |



| | | |
|--|--------------------|--------------------------------------|
| Formazione su tematiche multiculturali e interculturali proposta dalle reti e da enti formativi qualificati | Tutti gli ordini | Docenti |
| TEMATICHE SPECIFICHE (SICUREZZA, SALUTE LAVORATORI, PRIVACY, IRC, DOCENTI NEOASSUNTI, ...) | Destinatari | |
| Aggiornamento per la sicurezza dei lavoratori: rischio medio, primo soccorso, antincendio | Tutti gli ordini | Tutto il personale |
| Corso per la somministrazione del farmaco salvavita e gestione dell'alunno diabetico per il personale docente ed ausiliario operante nella scuola - Rete Medico competente | Tutti gli ordini | Docenti |
| Aggiornamento su tematiche relative alla privacy con il DPO nominato dall'Istituto | Tutti gli ordini | Docenti |
| Formazione per docenti in anno di prova - Ambito territoriale Verona Ovest | Tutti gli ordini | Docenti neo assunti Docenti tutor |
| Progetti di formazione per docenti di IRC promossi dalla Curia | Tutti gli ordini | Docenti di IRC |
| Corsi di formazione su iniziativa personale dei docenti su tematiche coerenti con il PTOF | Tutti gli ordini | Docenti |

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

L'istituto intende valorizzare la presenza e la professionalità del personale ATA attraverso la proposta di azioni formative significative. A tal fine, in vista della redazione del PTOF, è stato



somministrato a tutto il personale un sondaggio conoscitivo dei bisogni formativi.

Le azioni di formazione di cui saranno destinatari i componenti del personale ATA sono le seguenti:

Formazione sicurezza nei luoghi di lavoro

Formazione privacy

Innovazioni normative e strumentazione hardware e software

Formazione digitale di base

Supporto tecnico alle TIC

Ottimizzazione servizi digitali

Comunicare con parlanti di altra madrelingua - servizi di segreteria

Voci specifiche del mansionario (sorveglianza, doveri di servizio, assistenza agli alunni)

Integrazione disabilità

Corso per la somministrazione del farmaco salvavita e gestione dell'alunno diabetico per il personale docente ed ausiliario operante nella scuola - Rete Medico competente

Formazione sulla comunicazione efficace